

«Raccolta dei rifiuti: dati "falsati" da ospedale e Torri Bianche»

di **Michele Boni**

L'assessore all'Ambiente Maurizio Bertinelli analizza i dati della raccolta differenziata di Vimercate, dopo il nostro report di settimana scorsa in cui si sottolineava che in città la percentuale di immondizia riciclata è pari al 79,5%, risultato non tra i più alti di tutta la Brianza ma comunque apprezzabile per una città di oltre 26mila abitanti.

Partendo da questo presupposto l'assessore spiega che per quanto riguarda la frazione secca «una delle osservazioni riguarda proprio l'origine del rifiuto indifferenziato a Vimercate. Ci



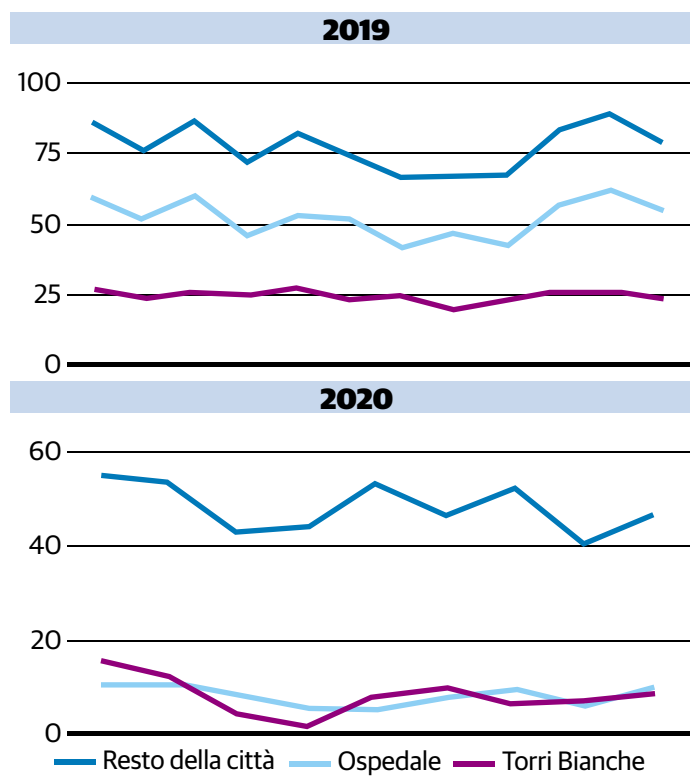
«L'assimilazione dei loro rifiuti a quelli urbani deprime gli sforzi di tutti gli altri cittadini»

sono delle situazioni puntuali che contribuiscono in maniera sostanziale alla loro produzione, deprimendo così gli sforzi della stragrande maggioranza dei cittadini vimercatesi. Tra queste ce ne sono due i cui dati vengono mensilmente contabilizzati consentendomi di decontestualizzarli dai dati globali e sono l'ospedale e le Torri Bianche».

Realtà produttive e sanitarie che incidono negativamente in

INDIFFERENZIATO:

DIFFERENZA TRA 2019 E 2020 [Kg/abitante/anno]



una certa misura sulla possibilità di aumentare la percentuale di immondizia riciclata.

«La mia discussione riguarda l'assimilazione a rifiuti urbani che si è sempre fatta negli anni e che, a mio parere, non è molto giustificabile perché le quantità in gioco non sono "simili" alla produzione domestica. In ogni caso, tralascian-



Maurizio Bertinelli

do queste ragioni "tecniche", il concetto è che mi sembra evidente come ospedale e centro Torri Bianche hanno ben poco a che vedere con la produzione dei cittadini vimercatesi. L'ospedale e le Torri Bianche fanno da soli un terzo dei rifiuti indifferenziati della città. I trend sono normalizzati in termini di kg/

abitante/anno, che è il parametro più appropriato da utilizzare quando si parla di rifiuto indifferenziato. Il trend del 2020 è invece significativamente influenzato dalle chiusure del lockdown - ha detto Bertinelli -. Come si può osservare, il calo dei rifiuti indifferenziati che si sta registrando riguarda ospedale e Torri Bianche, mentre il resto della città si mantiene su un valore medio di 50 kg/ab/anno che è un valore che porrebbe la nostra città in linea con i migliori comuni ricicloni».

Bertinelli afferma di stimolare i propri uffici e Cem Ambiente a fare di più: «Ho già avuto modo di sollecitare uffici e Cem a riprendere la distribuzione dei contenitori con rfid (ovvero il chip identificativo per ogni sacchetto) perché non c'è motivo a partire almeno da luglio di averla sospesa. Tengo anche a sottolineare come la scelta del contenitore rigido "permanente" sta evitando in gran parte il grosso problema di distribuzione annuale dei cosiddetti ecuosacchi».

Tra l'altro gli uffici comunali dettagliando le tonnellate delle varie tipologie di rifiuti riciclati (pubblicati la scorsa settimana dal nostro giornale) mostrano un trend positivo mettendo a confronto i dati di settembre 2019 con quelli di settembre 2020, dove la quantità della frazione secca è in diminuzione, mentre carta, umido e Multipak (che comprende plastica e metallo) sono quantitativamente in aumento. ■